

ACCORDO PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

***“ Completamento dell'allestimento espositivo museale del Civico Museo
Archeologico di Romans”***

CUP F79D21000250001

**PIANO STRATEGICO “GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI”
DM 23 dicembre 2024 REP. N. 469**

Il **Segretariato regionale Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia** (d'ora in avanti detto Segretariato regionale) con sede in Trieste, Piazza della Libertà 7, C.F. 90095570322, rappresentato dal Direttore dott. Andrea Pessina, ivi domiciliato per la carica, da una parte;

e

Il **Comune di Romans d'Isonzo** (di qui in avanti detto Comune) con sede in Romans d'Isonzo (GO), Via La Centa, 6, P. IVA 00123240319 - C.F. 80001870312, rappresentata *pro tempore* dal Sindaco Avv. Michele Calligaris, ivi domiciliato per la carica, dall'altra parte;

entrambi detti le parti

PREMESSO CHE

- I soggetti che concorrono all'attuazione degli interventi afferenti al Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" sono:

- a livello centrale il Dipartimento per l'Amministrazione Generale, Servizio V – Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato generale per le attività di coordinamento della programmazione e dell'attuazione nonché per la gestione dei flussi finanziari;
- a livello periferico, la funzione di stazione appaltante può essere assegnata alle articolazioni periferiche del Ministero, nonché ai soggetti titolari dei Beni sulla base di appositi accordi sottoscritti con le richiamate articolazioni periferiche;

- Il bene oggetto dell'intervento è nella disponibilità del comune di Romans d'Isonzo e le parti riconoscono l'interesse reciproco per l'avvio di una stretta e leale collaborazione ai fini della realizzazione dell'intervento "*Completamento dell'allestimento espositivo museale del Civico Museo Archeologico di Romans*", finanziato per un importo di € 352.485,74 - CUP F79D21000250001;

- In data 7 febbraio 2025 è stato sottoscritto il disciplinare d'obbligo (di qui in avanti detto anche Disciplinare) tra il Servizio V – Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato generale e il Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia, la cui copia si allega sub "A", che detta le condizioni di finanziamento e regola le modalità di attuazione dell'intervento oggetto del presente atto, il cui testo si intende integralmente qui riportato;

VISTI

- a) l'art. 15 della L. n. 241/1990 il quale dispone che "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- b) l'art. 5 del d.lgs. n. 42/2004 il quale dispone, al comma 1, che "*Le regioni, nonché i comuni, le città metropolitane e le province, di seguito denominati "altri enti pubblici territoriali", cooperano con il Ministero nell'esercizio delle funzioni di tutela in conformità a quanto disposto dal Titolo I della Parte seconda del presente codice*" e, al comma 5, che "*Gli accordi o le intese possono prevedere particolari forme di cooperazione con gli altri enti pubblici territoriali*";
- c) l'art. 112 del d.lgs n. 42/2004, il quale dispone, al comma 4, che "*Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica*";
- d) l'art. 40, comma 1 del D.P.C.M. n. 169/2019 "[...] *Segretariati regionali curano i rapporti del Ministero e delle strutture periferiche con le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni presenti nella regione. Essi altresì stipulano accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, con specifico riguardo alle materie che coinvolgono competenze proprie delle autonomie territoriali*";

- e) l'art. 41, commi 1 e 3, del D.P.C.M. del 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, che statuisce che fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 34, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 46, del D.P.C.M. n. 169 del 2019 e continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici;
- f) il decreto direttoriale rep. n. 825 del 16.09.2022, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Pessina l'incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia;
- g) l'Accordo di collaborazione stipulato in data 20 dicembre 2024, rep. n. 20 tra il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia e il Comune di Romans d'Isonzo per l'intervento denominato “*Completamento dell’allestimento espositivo museale del Civico Museo Archeologico di Romans*” – CUP F79D21000240001;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

- 1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto)

- 1. Il presente accordo disciplina i rapporti tra il Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia e il comune di Romans d'Isonzo per la realizzazione dell'intervento “*Completamento dell’allestimento espositivo museale del Civico Museo Archeologico di Romans*” finanziato per un importo di euro 352.485,74 nell’ambito del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”, di cui al DM 23 dicembre 2024 rep. n. 469;

Articolo 3

(Impegni delle parti)

- 1. Il Segretariato regionale:
 - a) con il presente accordo, delega il comune di Romans d'Isonzo allo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, per la prosecuzione dell'intervento “*Completamento dell’allestimento espositivo museale del Civico Museo Archeologico di Romans*” finanziata con il DM 23 dicembre 2024 rep. n. 469;
 - b) riveste il ruolo di beneficiario degli interventi, garantisce i corretti flussi informativi ed il monitoraggio degli interventi stessi, verifica il loro stato di avanzamento e funge da raccordo con il Dipartimento per l'amministrazione generale del Ministero della Cultura- Servizio V – Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale del MiC;
 - c) adotta tempestivamente, e comunque entro termini congrui ad evitare ingiustificati pregiudizi al regolare avanzamento del cantiere, i provvedimenti necessari in caso di eventuali proposte di varianti e/o sospensioni dei lavori, servizi e/o forniture;

- d) svolge il ruolo di Ente liquidatore e provvede alla liquidazione e pagamento agli operatori economici delle spese sostenute per opere, servizi e forniture eseguiti, a valere sulle risorse erogate dal Servizio V – Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato generale qualora siano rispettate e soddisfatte le condizioni stabilite nel Disciplinare, in funzione dell'avanzamento fisico e contabile dell'intervento e previa presentazione della documentazione amministrativa e contabile richiesta dalla normativa vigente.
1. Il Comune:
- a) ricopre le funzioni di contraente e di Stazione Appaltante;
- b) entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo provvede alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e ne dà comunicazione formale al Segretariato regionale;
- c) entro il 5 marzo 2025 comunica al Segretariato regionale la previsione del fabbisogno di cassa per l'anno 2025;
- d) entro 130 (centotrenta) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, fornisce una relazione programmatica relativa all'esecuzione dell'intervento *“Completamento dell'allestimento espositivo museale del Civico Museo Archeologico di Romans”* specificando il cronoprogramma complessivo;
- e) entro 60 (sessanta) giorni dalla trasmissione della Relazione di cui al punto c) avvia la procedura di affidamento dei lavori, servizi e forniture con l'indizione della gara d'appalto finalizzata alla individuazione degli operatori economici, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici e stipula i relativi contratti/affidamenti nel rispetto della tempistica prevista al successivo Articolo 4 comma 2;
- f) trasmette al Segretariato regionale la delibera di approvazione dell'Accordo, gli atti dei procedimenti ad evidenza pubblica esperiti al fine dell'individuazione dei soggetti aggiudicatari, i nominativi dei contraenti e loro generalità, nonché i conti correnti dedicati ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni;
- g) trasmette tempestivamente al Segretariato regionale il quadro economico degli interventi aggiornato, con evidenza di tutte le voci di spesa, incluse le eventuali economie da ribasso d'asta e il cronoprogramma aggiornato;
- h) trasmette con cadenza trimestrale tutte le informazioni relative allo stato di avanzamento della procedura al Segretariato regionale;
- i) provvede alla proposta di liquidazione degli importi relativi alle opere e servizi eseguiti, che deve contenere:
- o CUP E CIG dell'intervento;
 - o importo da liquidare (con e senza IVA, e con richiamo della cassa previdenziale se prevista) con relativa verifica di regolarità contabile;
 - o denominazione del creditore, con indicazione del Codice Fiscale e della Partita Iva;
 - o coordinate bancarie del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- j) provvede, a intervento ultimato, alla proposta di liquidazione della rata a saldo con contestuale trasmissione del certificato di regolare esecuzione;
- k) trasmette eventuali proposte di modifica, integrazione o variazione del progetto al Segretariato regionale che, nei limiti delle previsioni originarie di spesa, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della proposta e della relativa documentazione, deve pronunciarsi con apposita autorizzazione o diniego. Nel caso in cui fosse necessario, il Segretariato regionale ha la facoltà di richiedere, prima di pronunciarsi ed entro lo stesso termine di 60 giorni, eventuale documentazione integrativa. Qualora le modifiche proposte determinino un incremento dei costi rispetto a quanto specificato nei quadri economici in precedenza approvati, le stesse sono trasmesse, a cura del Segretariato regionale, all'ex Segretariato Generale corredate dalla documentazione giustificativa, ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare, per le eventuali autorizzazioni;

- l) provvede trimestralmente alla trasmissione dei dati necessari per l'aggiornamento della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- m) trasmette con cadenza semestrale (entro il 10 marzo ed entro il 10 settembre) una relazione sullo stato di avanzamento dell'intervento, corredata da documentazione fotografica e dal cronoprogramma aggiornato;
- n) osserva puntualmente le prescrizioni contenute nel Disciplinare in ordine alle modalità di attuazione dell'intervento e assume nei confronti del Segretariato regionale ogni responsabilità nel caso di violazione del Disciplinare stesso.

Articolo 4

(Stipula contratti)

- 1. A seguito dell'esperimento delle procedure di individuazione dei contraenti, entro 15 giorni dalla data di emissione della proposta di aggiudicazione, il Comune di Romans d'Isonzo deve trasmettere al Segretariato regionale gli atti di aggiudicazione riferiti alle relative procedure di gara, unitamente ai quadri economici rideterminati e approvati come indicato all'art. 3, comma 2 lett. f), del presente accordo.
- 2. La stipula del contratto deve avvenire entro 60 giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 18, comma 2, D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 5

(Modalità di erogazione dei finanziamenti da parte del Segretariato regionale)

- 1. Il Segretariato regionale eroga al Comune di Romans d'Isonzo, a seguito di formale richiesta, le somme relative al contributo ANAC, alle commissioni giudicatrici, agli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, se dovuti, e per l'allacciamento ai pubblici servizi.
- 2. L'erogazione delle risorse di cui al comma 1 da parte del Segretariato regionale avviene in seguito alla presentazione da parte del Comune di Romans d'Isonzo della documentazione di seguito specificata:
 - a) determinazione di impegno;
 - b) ordine di liquidazione.
- 3. L'erogazione delle risorse finanziarie da parte del Segretariato regionale avviene mediante pagamenti diretti ai relativi operatori economici contraenti, previa consegna da parte del Comune della documentazione di seguito indicata:
 - a) proposta di liquidazione da parte del RUP, che sarà richiamata nell'atto di liquidazione;
 - b) le fatture e/o i certificati di pagamento;
 - c) eventuale documentazione di supporto tecnico.
- 4. Le fatture sono emesse direttamente nei confronti del Segretariato regionale tramite piattaforma SDI.
- 5. Il Segretariato regionale provvede alla liquidazione delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse;
- 6. Il Segretariato regionale, a seguito della liquidazione delle fatture, trasmette al Comune di Romans d'Isonzo copia delle fatture quietanzate.
- 7. Le economie derivanti dai ribassi d'asta o da qualunque altro titolo rientrano nella disponibilità del Dipartimento per l'Amministrazione Generale - ex Segretariato Generale attraverso il Segretariato regionale;

8. In caso di mancato avvio degli interventi entro il termine stabilito all'art. 6 del presente accordo, il Segretariato regionale, fatte salve richieste motivate di proroga dei termini da parte del Comune di Romans d'Isonzo, avvia le procedure di risoluzione del presente accordo assumendo in proprio gli impegni indicati all'art. 3 comma 2.

Articolo 6

(Durata dell'accordo)

1. Le procedure di gara per l'attuazione degli interventi devono essere avviate **entro il 31.05.2025**.
2. Il termine per l'ultimazione dei lavori, servizi e/o forniture sarà indicato nei relativi cronoprogrammi trasmessi secondo quanto indicato all'art. 3 comma 2 lett. c) e f) del presente accordo e, comunque, non oltre il **31 dicembre 2025**.
3. La durata dell'accordo è stabilita fino alla completa realizzazione e funzionalità dell'intervento, ferme restando le fattispecie di revoca del contributo di cui all'art. 11 del Disciplinare al verificarsi di una delle quali l'accordo si intende risolto.

Articolo 7

(Spese ammissibili)

1. Le spese ammissibili a finanziamento, a titolo puramente esemplificativo, sono:
 - a) spese per esecuzione dei lavori, servizi e forniture finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
 - b) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
 - c) indennità e contributi dovuti ad Enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - d) spese per pubblicità del bando di gara, commissioni;
 - e) IVA ed oneri contributivi obbligatori;
 - f) imprevisti (se inclusi nel quadro economico pre-gara e il cui utilizzo è subordinato all'approvazione del Segretariato Generale, previa presentazione di idonea relazione tecnica e illustrativa);
 - g) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
 - h) incentivi ex-art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - i) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudi e coordinamento sicurezza;
 - j) spese per commissioni giudicatrici;
 - k) spese per consulenze specialistiche;
 - l) spese per comunicazione.
2. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende e penali.

Articolo 8

(Sorveglianza)

1. Il Segretariato regionale si riserva la facoltà di effettuare le verifiche e i controlli relativi allo stato di attuazione degli interventi con le modalità che riterrà più opportune, previa osservanza della normativa in materia di sicurezza nel caso di accesso ai cantieri.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, la stazione appaltante dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e conforme esecuzione dei lavori.

Articolo 9

(Utilizzo delle informazioni e attività di comunicazione)

1. Le informazioni e la documentazione grafica e fotografica relativa agli interventi previsti nel presente accordo restano di proprietà esclusiva del Segretariato Generale, tramite il Segretariato regionale.
2. L'eventuale utilizzo operato da soggetti diversi dal Segretariato Generale deve essere espressamente autorizzato.
3. L'attività di comunicazione e di divulgazione relativa al presente accordo avviene in forma congiunta e approvata da entrambe le parti sottoscrittenti.

Articolo 10

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si applicano le disposizioni previste dalle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Articolo 11

(Controversie)

1. Eventuali controversie conseguenti all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo, sono definite in prima istanza in via amichevole; qualora tale soluzione non fosse possibile si ricorre al Foro competente per materia avente sede a Trieste.

Articolo 12

(Clausole fiscali)

1. Il presente accordo è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ed è soggetto all'imposta di registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. Le Parti dichiarano di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Trieste, data del repertorio

Per il Ministero della Cultura
Il Segretario regionale per il Friuli Venezia Giulia
dott. Andrea Pessina

Per il Comune di Romans d'Isonzo
Il Sindaco
Avv. Michele Calligaris